

SANITA', Locci (FI): "Annullare il bando per il servizio di assistenza domiciliare integrata all'Asl 8: è illegittimo"

Date : 29 Settembre 2015

"Bisogna annullare la procedura pubblica per l'affidamento del servizio Adi (Assistenza domiciliare integrata) bandita dalla Asl 8". Lo ha chiesto **Ignazio Locci**, consigliere regionale di Forza Italia, accusando il bando, predisposto dal Commissario straordinario della **Asl di Cagliari**, di avere *"requisiti stringenti e clausole illegittime"* che escluderebbero la partecipazione delle piccole imprese alla gara pubblica che mette **a bando quasi 38 milioni di euro** per due anni di servizio, prorogabile per un terzo.

*"La sorpresa arriva nei requisiti a carattere economico-finanziario -ha spiegato **Locci**, che ha presentato un'interrogazione, sottoscritta dall'intero gruppo azzurro, al Governatore ed all'Assessore regionale della Sanità - quando si specifica che ciascuna impresa per partecipare deve poter vantare un bilancio, o altro documento fiscale o tributario equivalente, già approvato al momento della pubblicazione del Bando e complessivamente non inferiore a 1,5 volte il valore della gara. Ciò che appare particolarmente discutibile è che in caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete e Geie, il precedente requisito (bilancio non inferiore a 1,5 volte il valore della gara) dovrà essere posseduto da ciascun componente del plurisoggetto".* Inoltre, il Consigliere regionale **segnalerà il fatto all'Autorità nazionale anticorruzione**, competente in materia di vigilanza dei contratti pubblici, affinché svolga le dovute verifiche. *(red)*

(admaioramedia.it)